

N.DI REP.122.125

N.DI RACC.36.041

CONFERIMENTO E REVOCA DI PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto del mese di ottobre in Roma, Via Laurentina n.449, in una sala della società Eni S.p.A.

Addì 8.10.2014

Innanzi a me Dr.CLAUDIO FABRO, Notaio in Roma, con studio in Via Nizza n.11, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è comparso il signor

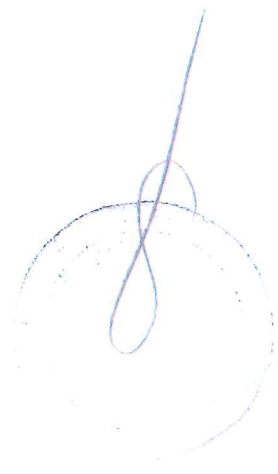
Dr.Salvatore SARDO, nato a Torino il 28 novembre 1952, con codice fiscale SRD SVT 52S28 L219N, domiciliato per la carica presso la società Eni S.p.A., nella sua qualità di procuratore generale ed institore della società:

"Eni S.p.A.", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n.1, capitale sociale euro 4.005.358.876,00 interamente versato, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00484960588, con partita I.V.A. 00905811006, iscritta al R.E.A. di Roma al n.756453, ai sensi dell'art.2203 c.c., preposto all'esercizio del ramo di impresa costituito dalle attività assegnate alla linea di business "downstream & industrial operations" e della relativa sede di Roma, Via Laurentina n.449 (Chief Downstream & Industrial Operations Officer), in virtù dei poteri conferitigli giusta procura a rogito del Notaio Paolo Castellini di Roma in data 3 luglio 2014, rep.80217 - racc.21040, registrata a Roma 1 il 3 luglio 2014 al n.17191 serie 1T, che in copia conforme all'originale trovasi allegata sotto la lettera "A" al precedente mio atto del 5 agosto 2014, rep.121984 - racc.35967, registrato a Roma 5 il 5 agosto 2014 al n.12291 serie 1T.

Detto Signor Comparsente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, con il presente atto, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2014, in qualità di institore ai sensi dell'art.2203 c.c. agendo nella sopra espressa qualifica conferisce al Signor:

- Michele VIGLIANISI, nato a Reggio di Calabria il 15 luglio 1968, con codice fiscale VGL MHL 68L15 H224U, domiciliato per la carica in Via dei Petroli n.4 - Porto Marghera - Venezia,-- responsabile dell'unità produttiva/struttura organizzativa "Raffineria di Venezia", il ruolo di "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 81/2008"), "committente" ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, "fabbricante" di cui al D.M. 16 marzo 1998, "gestore" di cui al D.Lgs. n.334/1999 e successive modifiche ed integrazioni ("D.Lgs. 334/1999"), "rappresentante dell'impresa" ai sensi del D.Lgs. n.35/2010 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 35/2010"), "gestore" ai fini dell'Integrated Pollution Prevention Control ("IPPC") e dell'Autoriz-

Registrato all'Ufficio Territoriale di Roma 5 in data 8 ottobre 2014 al N.13935 - Serie 1T versati Euro 230,00



NOTAIO CLAUDIO FABRO - Via Nizza, 11 - 00198 ROMA - tel. 06/841.53.91 - 06/841.68.96 - fax 06/841.61.01 - e-mail cfabro@notariato.it

zazione Integrata Ambientale ("AIA") di cui all'art.5 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni e normative collegate ("D.Lgs. 152/2006"), "gestore/referente" ai fini della normativa sui gas serra di cui al D.Lgs. n.216/2006 e successive modifiche e integrazioni ("D.Lgs. 216/2006"), "esercente" ai sensi del D.Lgs. n.230/1995, del D.Lgs. n.241/2000 e normative collegate in tema di gas radon (di seguito "normativa gas radon"), "operatore" ai sensi della normativa derivante dall'applicazione in Italia dello European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous goods by Road e del Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses ("ADR/RID") in tema di trasporto di merci pericolose, "responsabile di strutture portuali" ai fini di quanto disposto dalla Convenzione SOLAS, capitolo XI-2, dall'ISPS Code, parti A e B, e dalla Direttiva UE 725/2004 e ss.mm.ii., nonché "responsabile del rispetto della legislazione a tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica" in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006, ove applicabili tenuto conto delle peculiarità dell'unità produttiva/struttura organizzativa di riferimento (di seguito complessivamente indicato come "Datore di Lavoro"), con ogni potere e dovere necessario a porre in essere, senza limiti di spesa e con la massima autonomia gestionale, tutti gli interventi ed adempimenti che si rendessero necessari per assicurare che l'attività di competenza venga svolta conformemente alla normativa vigente in materia di salute, sicurezza, ambiente e incolumità pubblica.

In particolare, il Datore di Lavoro:

1) è tenuto a garantire la conformità dell'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza alla normativa vigente applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, di tutela dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, di security, nonché l'osservanza delle eventuali prescrizioni di qualsiasi genere impartite dalla Autorità pubblica competente e l'implementazione dei relativi provvedimenti di attuazione.

Nello specifico, il Datore di Lavoro è chiamato a svolgere le funzioni di:

a) "datore di lavoro", ai sensi del D.Lgs. 81/2008, e in particolare direttamente quelle non delegabili di:

- valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'ambiente di lavoro con la conseguente elaborazione del relativo documento di cui all'art.17 del D.Lgs. 81/2008;

- designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

b) "committente" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008;

c) "gestore" ai sensi del D.Lgs. 334/1999, ed in partico-

lare quelle di: -----

- trasmissione alle autorità competenti della Notifica di attività a rischio di incidente rilevante; -----
- implementazione del sistema di gestione della sicurezza e redazione e aggiornamento del Rapporto di Sicurezza;
- predisposizione del Piano di emergenza interno; -----

d) "rappresentante dell'impresa" ai sensi del D.Lgs. 35/2010, relativo alla sicurezza dei trasporti di merci pericolose e in particolare quelle di: -----

- nomina del "consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose"; -----
- comunicazione all'ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti competente per territorio della nomina del o dei propri "consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose", indicandone le complete generalità; -----

e) "operatore" ai sensi della normativa ADR/RID; -----

f) "fabbricante" ai sensi del D.M. 16 marzo 1998; -----

g) "esercitante" ai sensi della normativa gas radon e in particolare di: -----

- nominare l'Esperto Qualificato in materia di radioprotezione ai sensi e per gli effetti della normativa gas radon; -

h) "responsabile del rispetto della legislazione a tutela dell'ambiente" in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e in particolare a quelle di "titolare degli scarichi", "produttore dei rifiuti", "gestore dell'impianto"; -

i) "gestore in materia di IPPC/AIA" di cui all'art.5 del D.Lgs. 152/2006; -----

j) "gestore/referente" ai fini della normativa sui gas serra di cui al D.Lgs. 216/2006; -----

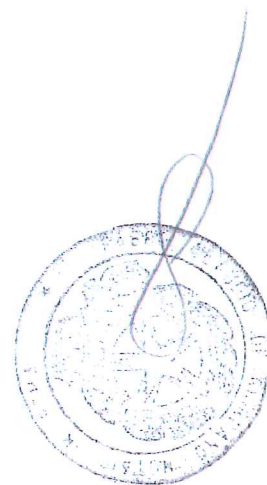
k) "responsabile di strutture portuali" ai fini di quanto disposto dalla Convenzione SOLAS, capitolo XI-2, dall'ISPS Code, parti A e B, e dalla Direttiva UE 725/2004 e in particolare di: -----

- nominare il Port Facility Security Officer per tutti i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. -----

2) è il titolare di tutte le autorizzazioni, permessi, licenze in materia di ambiente, salute, sicurezza e incolumità pubblica e garantisce che l'attività della propria unità produttiva/struttura organizzativa si svolga nel rispetto di tali autorizzazioni e permessi; in questo ruolo dovrà inoltre applicare quanto previsto dalle leggi e dalle specifiche prescrizioni imposte negli atti autorizzativi in materia; ---

3) è tenuto altresì ad assicurare a titolo esemplificativo e non esaustivo gli adempimenti di seguito elencati: -----

a) implementare ed aggiornare il sistema di gestione HSE ed il sistema di gestione security e le relative procedure applicative per l'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza, al fine di garantirne l'adeguatezza alla normati-



va in materia di salute, sicurezza e ambiente, nonchè la conformità agli standard HSE e di security fissati dalla società, con particolare riferimento agli standard internazionali e sistemi di gestione internazionale in materia di salute, sicurezza, ambiente ISO14001/EMAS, OHSAS 18001; -----

b) esercitare ogni più ampio potere di controllo all'interno dell'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza, finalizzato a raggiungere gli obiettivi di tutela in materia di salute, sicurezza, ambiente, incolumità pubblica e security; -----

c) applicare quanto previsto dalle leggi in materia di rischi per la salute, sicurezza, ambiente, incolumità pubblica e security, tutela delle acque, suoli, emissioni gassose, rifiuti, materie prime e secondarie, prevenzione incendi e protezione dell'ambiente in genere e sottoscrivere ed inoltrare agli Uffici pubblici competenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni le relative domande di autorizzazione, dichiarazioni, notifiche e gli atti amministrativi in genere; -----

d) verificare, rispettivamente con la collaborazione della propria funzione HSE di unità produttiva/struttura organizzativa e con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di sito e con il supporto della funzione security, che l'esercizio delle attività nell'ambito dell'area di competenza avvenga nel rispetto delle normative, delle politiche e delle procedure in materia di ambiente, salute, sicurezza, security e incolumità pubblica; -----

e) erogare ai dipendenti dell'unità produttiva/struttura organizzativa di riferimento la corretta informazione e formazione sui rischi connessi con le attività di competenza, aggiornandone le conoscenze e sviluppandone la professionalità attraverso la formazione e l'addestramento; -----

f) trasmettere la corretta informazione e formazione sui rischi connessi alle attività della propria unità produttiva/struttura organizzativa alle imprese terze (e visitatori), affinché queste ultime possano provvedere ai compiti di formazione e addestramento dei propri dipendenti; -----

g) provvedere al coordinamento delle imprese terze operanti presso l'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza; -----

h) individuare gli interventi necessari per garantire che l'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza operi sempre nel rispetto delle normative, delle politiche e delle procedure in materia di salute, sicurezza, ambiente, security ed incolumità pubblica; -----

i) gestire, in rappresentanza della società e per la propria unità produttiva/struttura organizzativa, i rapporti e le relazioni con gli uffici pubblici competenti e il territorio in materia di salute, sicurezza, ambiente, security ed incolumità pubblica; -----

j) assicurare che l'organizzazione interna alla propria unità produttiva/struttura organizzativa sia idonea a realizzare gli obiettivi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, avvalendosi di appositi sistemi gestionali; -----

k) intervenire tempestivamente ogni qualvolta venga a conoscenza di una situazione di pericolo per l'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori, l'incolumità pubblica, la security; -----

l) provvedere alla nomina del medico competente; -----

m) provvedere ove necessario alla nomina del medico autorizzato in materia di radioprotezione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 241/2000 e normative collegate; -----

n) attuare quanto previsto dagli strumenti normativi aziendali in merito agli adempimenti ai fini del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche 1907/2006 e ss.mm.ii. "REACH", fornendo, tra l'altro, le informazioni e i dati a tal fine necessari con riferimento alla propria unità produttiva/struttura organizzativa; ---

o) richiedere tempestivamente il rinnovo delle autorizzazioni ambientali; -----

p) dare attuazione alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali; -----

q) assicurare la trasmissione agli uffici pubblici competenti delle notifiche, report e comunicazioni previste dal D.Lgs. 152/2006; -----

r) assicurare, in relazione ai procedimenti di bonifica, la corretta esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, operativa o permanente e del conseguente ripristino ambientale delle aree interessate; -----

s) porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di amianto; -----

4) dovrà inoltre: -----

a) attivarsi con le preposte funzioni aziendali al fine di stipulare, con le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto di beni e servizi e di appalto, senza limiti di spesa, finalizzati al mantenimento e/o ripristino delle condizioni di rispetto delle normative, delle politiche e delle procedure in materia di salute, sicurezza, ambiente, security ed incolumità pubblica; -----

b) fare quanto altro necessario, sempre senza limiti di spesa e con la più ampia autonomia gestionale, per porre in atto tutte le misure ritenute opportune e necessarie per la sicurezza dei lavoratori, per la tutela della salute, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, anche in deroga alle procedure aziendali in essere qualora il carattere di urgenza delle attività non ne consentisse l'applicazione, dandone tempestiva comunicazione ai vertici aziendali; -----

c) porre in essere tutte le azioni idonee a impedire il

degenerare di qualsiasi situazione di pericolo - che dovesse sorgere in relazione all'attività svolta - nei confronti dei lavoratori, di terzi, dell'ambiente e dell'incolumità pubblica, quali, in modo esemplificativo e non esaustivo, il blocco immediato delle attività, l'evacuazione immediata dell'unità produttiva/struttura organizzativa, degli impianti, degli stabilimenti o dei cantieri, la chiusura degli stessi e quant'altro possa impedire danni alle persone, alle cose ed all'ambiente; -----

d) rappresentare la società dinanzi all'Autorità Giudiziarla, ordinaria e speciale, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi attivi e passivi nell'ambito delle aree di propria competenza, in materia di salute, sicurezza ed ambiente, incolumità pubblica, con il potere di promuovere, conciliare, transigere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio e di rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa e nominare e revocare avvocati; -----

e) rappresentare la società in tutti i rapporti di ordinaria amministrazione per lo svolgimento della propria attività nell'unità produttiva/struttura organizzativa di riferimento con le competenti Amministrazioni Pubbliche centrali e periferiche, con gli Enti Pubblici nonché con le aziende autonome, le Capitanerie di Porto, firmando i relativi documenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa vigente in materia di salute, sicurezza, ambiente, security e incolumità pubblica; -----

f) mantenere tutti gli impianti e i dispositivi tecnici dell'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza funzionanti e nel buono stato di manutenzione, e attivare, per qualsiasi problematica inerente al corretto funzionamento degli impianti, tutte le procedure, di concerto con le funzioni aziendali preposte, per sanare tempestivamente i malfunzionamenti e ripristinare il corretto funzionamento. --

Il Datore di Lavoro potrà delegare, in conformità alle normative applicabili, a soggetti idonei e in possesso di adeguate capacità, compiti e responsabilità per legge delegabili in materia di tutela dell'ambiente, salute, sicurezza, security e incolumità pubblica, attribuendo loro facoltà di delegare a loro volta, in conformità alle normative applicabili, parte di tali compiti e responsabilità. Il Datore di Lavoro assicura la verifica, la vigilanza e il controllo sull'attività dei soggetti delegati. -----

Per adempiere ai propri obblighi di vigilanza, il Datore di Lavoro dovrà altresì assicurare: -----

a) lo svolgimento delle attività di technical auditing e delle verifiche di conformità normativa di legge sull'unità produttiva/struttura organizzativa di competenza, e l'implementazione dei relativi piani di miglioramento, in accordo alle disposizioni (strumenti normativi), elaborati in coeren-

za con le linee guida eni in materia; -----

b) la raccolta dei dati di performance HSE e security, degli esiti dell'attività di verifica e del monitoraggio sui piani di miglioramento, nonché la segnalazione di eventuali criticità in materia di salute, sicurezza e ambiente, ai fini della reportistica periodica verso i propri responsabili gerarchici, a seconda dell'area organizzativa di competenza, e le funzioni competenti in materia di salute, sicurezza, security. -----

Elenco dei siti di competenza del Datore di Lavoro Raffineria di Venezia: -----

- Sito di Via dei Petroli, 4 - Porto Marghera - VENEZIA; -
- Sito di Via Righi, 7 - Porto Marghera - VENEZIA. -----
- Impianto Stoccaggio GPL refrigerato Marghera: Sito di Via della Chimica, 5 - Porto Marghera VENEZIA; -----
- Sito di Via Righi, 2 - Porto Marghera - VENEZIA - Ex Deposito Agip Gas. -----

Inoltre il Signor Componente dichiara di voler revocare, come revoca, la procura conferita al signor: -----

- **Michele VIGLIANISI**, nato a Reggio di Calabria il 15 luglio 1968, con codice fiscale VGL MHL 68L15 H224U, domiciliato per la carica in Via dei Petroli, 4 - Porto Marghera - Venezia,--- con atto a mio rogito del 7 marzo 2014, rep.121397 - racc.35697, registrato a Roma 5 il 7 marzo 2014 al n.3215 serie 1T, -----

intendendo e volendo che detta procura non abbia più effetto ed efficacia alcuna. -----

Alla notifica del presente atto all'interessato provvederà direttamente l'Eni S.p.A. -----

E richiesto io Notaio ho compilato e ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al Signor Componente che, da me interpellato, lo approva dichiarandolo conforme alla sua volontà e lo firma con me Notaio nei quattro fogli di cui consta, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio in tredici pagine intere ed in linee sedici della presente, viene sottoscritto alle ore 10 (dieci) e minuti 42 (quarantadue). -----

F.TO SALVATORE SARDO -----

" **CLAUDIO FABRO NOTAIO IN ROMA** -----

Copia conforme all'originale, conservato in atti miei, sottoscritto e firmato a margine, che rilascio per gli usi consentiti dalla legge. -----

Roma, li 9 (nove) ottobre 2014 (duemilaquattordici) -----

Claudio Fabro

